

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
" a domicilio	" 20	" 10.50	" 6.—
Per tutta Italia franco di posta	" 22	" 11.50	" 6.—

Per l'Estero le spese di posta in più.
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono:

in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 40

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina a centesimi 25 la linea o spazio di linea in carattere testino.
Articoli comunicati centesimi 70 la linea.
Non si tiene conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.
I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

DI NECESSITA' VIRTU'

Una gran parte dell' stampa francese, cerca, si direbbe qui da noi, di tirar su gli argomenti per la graticola, nello scopo di confortarsi dell'esito clamoroso conseguito dal sig. Rouher nell'elezione di Corsica.

Non è che tutti non si aspettassero che l'antico ministro ed oratore del secondo impero avrebbe avuto una forte prevalenza sui suoi competitori: tutti sapevano che il bonapartismo, specialmente in Corsica, ha tutt'altro che le ali tarpate, ma si credeva che il trionfo dovesse riuscire impallidito da un numero abbastanza rispettabile di voti contrarii.

Le speranze non potevano essere più deluse. Il risultato in favore del signor Rouher fu piuttosto una ovazione, che una votazione; e lo stesso *Constitutionnel*, che dopo la caduta di Napoleone III cerca di navigare fra gli scogli dei partiti, senza pronunziarsi apertamente nè per l'uno nè per l'altro, fa ora di *nessità virtù* con grande d'involtura, e scrive in data 14:

« Confermata ieri, dopo la partenza degli ultimi corrieri, l'elezione del signor Rouher, in Corsica, non ha sorpreso alcuno. Essa dà luogo tuttavia a molti commenti, dai quali risulta dapprima che, nell'idea del più gran numero, questa elezione è l'opera del governo, il quale, con maneggi eccessivi l'ha favorita e in certo modo provocata. Volendo impedirla, ne assicurò il successo.

« Si è d'altronde d'accordo nel riconoscere che dopo aver occupato ne-

gli affari del proprio paese un posto tanto importante, era affatto naturale che il signor Rouher avesse il desiderio di parteciparvi di nuovo, com'è bene che vi partecipi.

« Il suo posto nell'Assemblea è chiaramente designato e diverrà importantissimo, s'egli si presenta come il conservatore della sicurezza e della pace interna, come il grande economista, la cui parola fa autorità. Mettendosi tra le fila di coloro che sono armati contro la demagogia, collocandosi finalmente sul terreno economico, il signor Rouher è sicuro di trovare presso il partito conservatore la stessa accoglienza che vi hanno già ricevuto i signori Magne e de Chasseloup-Laubat.

« Non ci resta che un voto a fare, ed è che il sig. de Forcade prenda posto quanto prima al fianco del sig. Rouher per difendervi, egli pure, le nostre libertà commerciali. »

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 15 febbraio.

Ieri il pubblico, come nulla fosse stato nei di del carnevale, passò tranquillamente a udire le prediche dei quarantalisti, che hanno incominciata la loro campagna contro il liberalismo e l'Italia e in favore dell'oscurantismo e della superstizione. Quest'anno si può prevedere che tutto camminerà quietamente, e non si riprodurranno più le scene dell'anno scorso; i clericali hanno imparato che non giova cercar scandali, e che il popolo non è punto disposto a prender le loro parti.

I giornali clericali annunziano la morte del general Cugia come un' ammonizione e un augurio di altre morti al Quirinale. Serva di ammaestramento, dice *La Voce della Verità*, questa prima morte. E son costoro che predicano al Gesù le virtù cristiane e la mansuetudine dell'Agnello!

Non è ancora finita la battaglia dei giornali che si succeduta alla sfida tra ministri evangelici e preti cattolici. Secondo i clericali il resoconto dato da alcuni giornali ha soppresso la parte più importante delle loro argomentazioni. Siccome però vi erano gli stenografi e tutto sarà stampato, il pubblico potrà giudicarne. Certo è che in città si ritiene dalla maggioranza che la peggio sia toccata ai preti cattolici, i quali non seppero trovare altro argomento che la tradizione; ed in conseguenza di ciò il Papa ha proibito assolutamente al clero romano di accettare altre sfide. Alcuni anzi assicurano che il Papa ignorasse affatto la sfida corsa e la disputa avvenuta, e facesse le più aspre lagnanze perchè non fosse stata impedita, dicendo che *la verità non si deve discutere*. Qui però era il caso non di discuterla, ma di provarla, ed è ciò che i campioni cattolici non hanno saputo fare. S.

FERROVIE DEL REGNO

La *Gazzetta ufficiale* pubblica il seguente avviso della Commissione per la classificazione e pel completamento delle ferrovie del regno:

« La Commissione per la classificazione e pel completamento delle ferrovie del Regno, nominata con regio decreto 30 gennaio 1871, ha chiesto

ai signori prefetti delle diverse provincie ed alle Camere di Commercio di comunicarle entro il marzo prossimo tutte le notizie che si posseggono intorno alle ferrovie che in ciascuna provincia potrebbero formare un utile complemento della rete, in relazione sia ai grandi interessi dello Stato, che ai bisogni locali ed ai voti delle popolazioni, e che furono studiate o semplicemente ideate da Corpi morali o da privati.

« La medesima, per non trascurare alcuna delle fonti di notizie che si riferiscono all'argomento, si rivolge a tutti coloro i quali abbiano fatta qualche pubblicazione, o qualche lavoro relativo a nuove ferrovie, colla preghiera di volerne trasmettere copia, od almeno darne notizia, inviando le loro comunicazioni al seguente indirizzo: *Ministero dei lavori pubblici, Commissione per la classificazione e pel completamento delle ferrovie del regno.*

Il vice-presidente della Commissione
DEPRETIS.

UN MANIFESTO DI NAPOLEONE III.

Leggesi nel *Conte Cavour*:

I giornali sono concordi nello ammettere l'imminente pubblicazione di un manifesto di Napoleone III.

Noi lo attendiamo con l'ansia di giudici imparziali, per rivedere un poco di luce dopo che gli avversari dell'infelice Imperatore ottennero tutto, perchè nessuno sia edotto della *verità vera!*

E usiamo questa frase, che può sembrare oziosa, perchè oramai si parla da tutti in nome della verità; ma questa, per essere una sola, non può essere trovata che dagli imparziali, che leggono tutto, osservano tutto, nulla

dimenticano, nulla trascurano, e senza spirito di parte, mirano solo alla scoperta della verità storica, la quale è appunto quella che fu disconosciuta da molti di coloro, i quali peraltro ne hanno sempre sul labbro il nome!

Napoleone III, da quanto ci fanno sperare, nel suo Manifesto si atterrà piuttosto alla esposizione di fatti genuini, incontrovertibili, che a sue particolari considerazioni. Egli farà la storia degli ultimi avvenimenti, perchè il popolo, il solo ch'egli, più democratico dei repubblicani, riconosca come il vero Sovrano della Francia attualmente, legga, ponderi e giudichi.

È il giudizio della Francia che l'esule Imperatore invocherà, e non il voto passionato di un partito.

Grande nelle sue sventure, come fu grande quando la Francia toccava lo apogeo della sua grandezza, nel 1867 Luigi Napoleone non teme il verdetto del popolo francese; ma egli sente tuttavia il suo diritto di mettere innanzi tutto ciò che può servire a sua difesa, essendo oramai noto in Francia, come all'estero, che sul capo dell'Imperatore si fecero e si fanno cadere gli errori e la responsabilità di molti uomini di Stato, e di parecchi demagoghi, che trovano comodo accumulare sopra la coscienza di un uomo solo tutto quanto è causa di rimorso e di pentimento nei loro animi.

È pertanto necessario che l'Imperatore parli e dia a ciascuno il fatto suo, senz'odio, senza ira, senza dispetto.

La verità si fa strada anche a dispetto di tutto un popolo d'ingrati; e se Napoleone sarà ancora degno della fiducia e della stima dei Francesi, il sentimento della giustizia, che è nel popolo vivissimo, gli darà ragione.

APPENDICE

DAL CAMPO PRUSSIANO

(Ricordi della guerra del 1870-1871 di ARCIBALDO FORBES).

(Dal *Constitutionnel*, traduzione del *Giornale di Padova*).

PARIGI

I.
(Continuazione vedi num. 47)

Dall'investimento sino alla grande sortita.

A misura che la colonna si avanzava, il fuoco delle case si faceva più vivo: i Francesi vi si mantenevano come gli Irlandesi scoperti si mantengono nei loro casolari. I granatieri entravano a destra e a sinistra in tutte le case dov'erano costretti a sostenere una lotta a corpo a corpo sulle scale. I Francesi si battevano sui pianerottoli, nelle stanze. Le guardie erano costrette di prendere alla baionetta le balaustrate e le porte.

Talvolta si gettava giù dalla finestra un francese ostinato, perchè quello non era il momento da far cerimonie. Altri si erano rifugiati nelle cantine e sparavano attraverso i spiragli. La maggior

parte dei prigionieri furono fatti appunto nelle cantine. *Ma non si cominciò a far prigionieri che allorché i mezzi di difesa dei Francesi furono finiti*: si verificò perfino che quegli ostinati Galli resistevano quando ogni resistenza era divenuta inutile. Si vedevano ancora le tracce del fuoco contro la porta di una cantina dopo che coloro che vi si erano rifugiati erano stati affumicati: essi non cedettero che quando l'assissia era imminente.

Havvi a Londra, all'estremità est, al di là di Mile-end-Road, un sito noto e temuto dalla nostra polizia metropolitana. Il suo vero nome è piazza Saint-John; in linguaggio popolare lo si chiama *il buco di Giacomo*. È in quel sito che una certa classe di gente pregiudicata, che si denomina da Ratcliffe Higway attira il marinaio, che trovasi spogliato senza saperlo, e si trova solo quando si sveglia dal sonno dell'ubriacchezza.

La polizia ha perduto la speranza di mettere un rimedio ai disordini del *buco di Giacomo*: quel luogo è troppo simile ad una tana di volpi. Entrandovi da una parte, potete, passando di casa in casa, uscirne dall'altra, senza lasciare il pianterreno.

Il Bourget, nel giorno in cui lo vidi, era, per comodità delle comunicazioni, una specie di buco di Giacomo. L'uragano del fuoco era stato così violento nelle contrade, che i zappatori avevano aperto un passaggio da una casa all'altra. In tal guisa si poteva traversare per gli appartamenti superiori almeno la metà del villaggio, lungo la contrada principale, o, dirò meglio, unica. Senza parlare dei combattimenti parziali nei giardini e nei cortili, e dietro le case che danno sulla contrada, si può dire che vi erano contemporaneamente tre battaglie nel villaggio: quella sulla strada, dove i combattenti si schermivano lungo le case, una a destra, ed una a sinistra, nei piani superiori delle case stesse.

Da una casa che porta l'iscrizione: *Pensione di ragazze*, è partito il colpo che uccise il colonnello Zulus-Kowski. Un distaccamento de' suoi soldati si slanciò e prese la casa d'assalto. Nel corridoio pieno di francesi fu emesso il grido di *grazia*, e i granatieri rialzarono le punte delle baionette, aprendosi una via ai piani superiori.

In una camera appena sopra della scala, stava un ufficiale francese che

uccise con un colpo di revolver il primo soldato che gli si fece innanzi; poi, gettando a terra la propria arma chiese quartiere all'ufficiale tedesco, che fu uno dei primi ad entrare. L'ufficiale glielo avrebbe certamente accordato, ma per una volta la disciplina fu violata. I soldati avevano inteso il grido di *grazia*, essi avevano dinanzi a sé il proprio camerata morto, e il furore della vendetta prevalse alla voce di chi li comandava.

Quando le giovanette riporranno il piede nel loro collegio smantellato, vedranno i loro banchi colle tracce di sangue dell'ufficiale francese.

Alla metà circa del villaggio andando verso Parigi, trovasi la chiesa, edificio abbastanza considerevole, sormontato da un campanile piuttosto alto. Quella chiesa serviva di un punto d'appoggio ai Francesi nella loro ritirata, e vi resistettero disperatamente: essi facevano fuoco dai gradini della chiesa e dalla casa che la precede; ma furono sloggiati da quella posizione dai Prussiani che presero la casa, e che da qui fecero sul nemico un fuoco tremendo.

Allora i Francesi ritiratisi dall'altra

parte della strada, in una casa di cui avevano barricato le finestre e i granai, aprirono un fuoco altrettanto tremendo sulla casa occupata dai Prussiani. Ho contato fino a duecento colpi di palle nella cornice, e poi non sono riuscito a contarli tutti. Finalmente i Prussiani riuscirono a sloggiare il nemico e a penetrare nella chiesa.

Vi portarono dentro i loro feriti, unitamente ai feriti francesi, che già ingombravano il pavimento, dove ancora si vedono le tracce del sangue coagulato, sparso dai feriti ivi ammonitichizzati in attesa che il dott. Schroeter potesse occuparsi di curarli. Il di lui collega era già fuori di combattimento; esso avea ricevuto un proiettile nella spalla.

Com'era desolante l'aspetto di quella chiesa! La porta spalancata scricchiolava e agitavasi al vento. Entrando il vostro piede urtava in cenci sanguinosi o posavasi su pozze di sangue, tristi avanzi dei feriti. Alcuni obici s'erano incastrati nel soffitto, e il pavimento era sparso dei rottami della volta.

La statua della Vergine era stata trapassata da una palla al cuore: il Cristo era colpito al capo. Nelle pic-

Se poi invece il popolo condannerà la politica del suo Imperatore, non resterà all'esule Monarca che di rassegnarsi a morire lontano dalla sua Patria, che egli fece grande, prospera e rispettata, attendendo un giudizio, più imparziale ancora di quello dei suoi contemporanei e connazionali — *il giudizio della Storia!*

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 15. — L'onorevole deputato Maldini ha presentato quest'oggi all'ufficio di presidenza della Camera la relazione sul progetto di legge sulla pesca. (Opinione).

ROMA, 16. — Oggi dice l'Opinione avrà luogo il trasporto della salma del compianto generale Cugia.

Tutta la guardigione della città è agli ordini del generale di divisione, e parte di questa verrà schierata per le vie, parte seguirà il convoglio funebre. Il corpo del generale verrà posto sopra un carro dell'artiglieria addobbato a nero. Alle 9 precise uscirà del Palazzo del Comando generale prossimo al Quirinale e seguirà la via dell'Umiltà, entrerà per il Corso che percorrerà in gran parte, prenderà quindi la via Condotti, piazza di Spagna, i Due Macelli e proseguendo per via dell'Angelo Custode e la via della Stamperia si arresterà sulla piazza della Fontana di Trevi per entrare nella chiesa dei SS. Vincenzo ed Anastasio parrocchia del defunto.

La cerimonia sarà religiosa e militare, ed i frati della parrocchia sono stati invitati a seguire il corteo.

Sappiamo che S. A. R. il principe Umberto, tutta la Casa militare, i deputati e parte della guardia nazionale prenderanno parte alla pia cerimonia.

VENEZIA, 15. — Il commercio effettuato tra Venezia e le Indie, durante l'anno 1871 coi soli piroscafi dei Lloyd austriaci, ascese complessivamente a chilogrammi 3,182,400 del valore di lire 5,792,500. E questo un nuovo documento del progresso che s'è verificato nelle condizioni commerciali di questo porto.

MILANO, 16. — Sono giunti a Milano parecchi maestri di musica e critici stranieri del Belgio e della Germania, per udire l'Aida di Verdi. E pure in Milano la celebre cantante Patti Carlotta, e l'ardito impresario americano cav. Maurizio Strakosch. Dicesi che la Patti debba dare al teatro della Scala due concerti. Sarà un vero avvenimento artistico. (Perseveranza).

MANTOVA, 16. — Leggesi nella Gazzetta di Mantova:

Il ministero dei lavori pubblici ha partecipato alla Deputazione che fu

cole cappelle laterali le immagini e i candellieri di alabastro erano rimasti intatti, ma i bianchi marmi rosseggiavano di sangue.

Sull'altar maggiore, perforato qua e là da palle stava aperto il Salterio. Il sacerdote era dunque rimasto fermo al suo posto fino alla fine armato delle sue armi spirituali, come i suoi compatriotti delle armi terrene? Il libro era aperto al salmo LVI. *Miserere mei, Deus, miserere mei. Clamabo ad Deum altissimum.* Nella sagrestia, dietro l'altare, vi era un mucchio di ricchi paramenti, stole, cappe, clamidi di velluto ricamate in verde e oro, e una quantità di altri abiti sacerdotali pure ricamati, di cui, nella nostra scienza profana, non conosciamo la denominazione.

Al di là della chiesa la violenza del fuoco dev'essere stata minore, senza dubbio perchè i Francesi si accorgevano della inutilità dei loro sforzi. Però lo stato delle case provava con quale energia la resistenza fosse stata continuata. L'insegna appesa del Cavallo rosso, piccolo albergo, del villaggio, era trapassata da quattordici palle. I zappatori aveano dovuto abbattere il muro di certe case perchè le truppe potessero raggiungere il nemico.

sottoscritta la definitiva concessione per la ferrovia Cremona-Mantova, e che fra breve sarà pubblicato il relativo regio decreto.

Oggi ebbe luogo in Mantova una riunione di rappresentanti dei vari comuni più particolarmente interessati alla costruzione della ferrovia Mantova-Legnago-Este, della quale stanno per essere intrapresi gli studi dalla stessa Società cui fu concessa la linea Mantova-Modena.

RAVENNA, 15. — Lunedì trovavasi fra noi il principe Carlo di Prussia il quale prese stanza all'Albergo di S. Marco. Questo principe che si rese cotanto illustre nell'ultima guerra franco-alemana, si recò sempre a piedi sempre incognito ed accompagnato da una sola persona, a visitare i nostri monumenti, e giunto nel Corso mentre fervea la pugna di coriandoli più o meno di gesso, non isdegnò di esser fatto bersaglio, al pari di qualunque privato, di questi innocui si, ma molesti proiettili. (Ravennate).

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 14. — L'opinione pubblica ragionevolmente si occupa dell'elezione di Rouher in Corsica. Egli ebbe voti 29,145, mentre Savelli ne ebbe soltanto 6,440 e Pozzo di Borgo 5,745. È naturale che i voti dell'esercito si siano così ripartiti: 1,219 Rouher; Savelli 132 e Pozzo di Borgo 62.

I negoziati relativi al trattato postale fra la Francia e la Germania riuscirono finalmente.

Il trattato fu concluso in una conferenza che ebbe luogo sabato al palazzo del Ministero degli affari esteri fra il conte di Rémusat, e il conte di Arnim e i direttori generali delle poste dei due paesi, signori Rampont e Stephan.

L'istrumento dev'essere stato sottoscritto ieri. (Constitutionnel).

Il centro sinistro, a quanto dicesi, non deporrà per il momento la sua proposta di costituzione. Temerebbe, facendolo, di facilitare il concentramento delle forze monarchiche. (idem).

Leggiamo nel Journal Officiel:

« Il prefetto della Senna, desiderando conservare la piena libertà sulle questioni economiche, ha rimesso nelle mani del ministro dell'interno la propria dimissione che non è stata accettata. In conseguenza, il signor Léon Say conserva le sue funzioni. »

SPAGNA, 12. — Il Comitato repubblicano ha eletto una numerosa Commissione che si dividerà in sotto-commissioni elettorali.

Il partito ministeriale ha preso mi-

Vi erano pure tracce eloquenti di difesa in una piccola strada a sinistra, che faceva angolo retto colla strada maggiore. Fu per di là che entrò il battaglione della Regina-Augusta, dopo aver percorso nella sua lunghezza il villaggio, fino a quel punto dalla parte sinistra. Prima di poter superare quelle poche case, il battaglione avea perduto sei ufficiali.

Di tutti i luoghi di desolazione che ho veduto, nessuno mi parve tanto disgraziato quanto il villaggio di Bourget. Tranne i soldati che lo occupano in forze abbastanza considerevoli per impedire che si rinnovi il caso del 28 ottobre, e che trovansi accantonati in una parte quasi separata dal resto del villaggio, non ho mai visto, colà un solo essere vivente; se non voglio contare un povero gatto vagabondo, che sembra aver ereditato lo spirito dei Francesi, perchè si mette in furore e arriccia il pelo sulla schiena quando ci vede, come fosse Francese nell'anima anch'esso, e come se l'odio per gli invasori fosse in lui più potente della fame.

Non vi era una sola casa che non fosse rovinata dagli obici; non un tetto

sure perchè lo stesso candidato non si presenti in vari collegi.

Le notizie sulla tranquillità delle provincie non sono molto rassicuranti.

INGHILTERRA, 12. — Nei circoli diplomatici si comincia a parlare di una crisi ministeriale, che sarebbe provocata dalla questione dell'Alabama.

Il gabinetto Gladstone, già violentemente attaccato, celerebbe il posto ad un gabinetto tory.

Confermasi che l'Inghilterra ricuserà fermamente la revisione del trattato di commercio con la Francia.

ATTI UFFICIALI

14 febbraio

R. decreto 27 dicembre, con cui è assegnato lo stipendio al personale insegnante dell'istituto della marina mercantile di Genova.

R. decreto 27 dicembre, che fissa lo stipendio annuo ad alcune cattedre dell'istituto tecnico di Recco.

R. decreto 27, dicembre, che determina gli stipendi del personale insegnante dell'istituto tecnico di Palermo.

R. decreto 14 gennaio, con cui è istituito, nell'istituto di belle arti di Lucca un posto di professore di plastica della figura.

Nomine nel personale dei notai e nel personale giudiziario.

Cronaca Universitaria

Nel discorso pronunciato dalla regina, in occasione della recente apertura del Parlamento inglese troviamo indicata la presentazione di un « bill per migliorare l'istruzione pubblica in Scozia. »

Questo sarebbe il quinto dei progetti di legge che, nel volgere di pochi mesi, furono annunciati dai governi o dai sovrani d'Europa in ordine al pubblico insegnamento.

Presentemente la Camera prussiana discute quello sulla sorveglianza politico-religiosa delle scuole. In Francia l'Assemblea di Versailles ha già incaricata una commissione di esaminare il progetto di legge sull'istruzione primaria. Nel Belgio, il ministro Delcour assicurava, sino dallo scorso dicembre che fra non molto avrebbe potuto sottoporre alla sanzione legislativa una riforma generale degli studi superiori, e, quasi contemporaneamente l'imperatore d'Austria prometteva al Reichsrat una misura analoga.

Quanto all'Italia ci limitiamo a riprodurre da una corrispondenza romana della Stampa la notizia seguente:

intatto, non un giardino che non avesse tanti buchi di obici o di palle, quante erano le piante; non un muro senza breccia, non una finestra coi vetri sani. La strada era piena di frantumi di obici e di palle di chassapots schiacciate.

All'ingresso dei cortili vi erano zaini, calzoni, camicie, tuniche, bende sanguinolenti, e altri miseri avanzi.

Il vento soffiando tristemente in quella strada deserta, trasportava qua e là carte volanti della teoria dei soldati, pezzi di lettere in cui si rilevavano parole di tenerezza, o foglietti di bibbie tascabili.

Ritornando al quartier generale di Margency il 24, trovai tutto tranquillo dalla parte nord, e mi si disse che tutte le notizie dell'est erano nello stesso senso.

Potei ricordarmi qui una conversazione ch'ebbi la stessa sera con un distinto ufficiale dello stato maggiore del principe reale, per dimostrare la esattezza delle supposizioni degli assediati sulla politica seguita dagli assediati. Il mio interlocutore mi disse che i capi tedeschi non credevano affatto ad una sortita da Parigi: con ciò volevano dire una sortita che non a-

« Credesi che la riapertura della Camera siasi fissata per il 26 febbraio mettendo all'ordine del giorno il progetto di legge per la parificazione delle Università di Roma e di Padova. »

Da una lettera pubblicata nella Riforma rileviamo che nell'Università di Roma un'adunanza di 50 studenti del 4, 5 e 6 anno di medicina ha presa, fra le altre, la deliberazione di « far conoscere a S. E. il ministro delle pubbliche istruzione come essi non credano favoriti i loro interessi scientifici dalla nomina del dott. Uffreduzzi a professore di clinica elementare. »

La deputazione incaricata dai prelodati studenti di trasmettere all'onore Correnti codeste deliberazioni fu dal ministero avvertita d'intendersi prima col rettore dell'università, ma questi avrebbe rifiutato di ricevere la relazione di quanto aveano deliberato gli studenti.

Il rettore dell'Università di Roma rispondendo, per mezzo dell'Opinione alla lettera pubblicata nello stesso giornale da persona che si sottoscriveva come tutore delle lezioni del prof. Bonghi e che lamentava la soverchia lunghezza delle vacanze carnovalesche ottenute dagli studenti romani, affermava che « non alcuni studenti, ma molti e molti lo paragono a mantenere in questa R. Università l'antichissima costumanza delle ferie per tutti i giorni di carnevale. Assentii (prosegue il rettore Carlucci) alle loro preghiere, e per questo mio essente, che non si dipartiva dalle facoltà rettorali, si proruppe, non chiososamente, in battimani, che fu rinnovato al sopravvenire di alcuni signori professori... »

Ma l'onorevole Bonghi giustamente risentito di certe frasi del detto sig. Carlucci che lo tiravano in scena senza bisogno e, soprattutto, senza che si fossero prese le debite informazioni, mandò da Napoli una risposta molto franca e recisa, della quale basterà riferire i periodi seguenti:

« Il dott. Carlucci non è professore e non avrebbe potuto essere rettore dell'Università di Roma secondo nessuna delle leggi, che si può credere, la regolino... »

« Debbo dire il vero, che la studentesca romana è la più gentile ed amorevole che io abbia incontrata sinora. Come essa abbia chiesto ed ottenuto maggiori feste, non so nè mi preme di saperlo. In parecchi giornali il fatto è stato raccontato come dall'uditore mio, e son lieto che almeno sia succeduto come il rettore dice. Solo la lettera di lui solleva tre questioni, e mi piace notarle: se convenisse mantenere la consuetudine della quale egli parla; se, volendo mantenerla, non vi si do-

vrebbe avuto alcuna seria conseguenza.

Trochu, egli diceva, è abbastanza ragionevole per sapere che le sortite in sé stesse hanno un meschino risultato sotto il punto di vista della levata di un assedio. Ma egli è poi abbastanza intelligente per conoscere tre cose. La prima che in Parigi vi è più truppa di quella che occorre per difenderla, ora ch'essa è fortificata in modo che l'arte delle fortificazioni non potrà mai superarla. La seconda, e Metz ne porge un esempio troppo toccante per dimenticarsene, che le bocche troppo numerose, anche quando sono bocche di soldati, sono causa di debolezza e di rovina per una città le cui provvigioni sono limitate. La terza, che quegli uomini, inutili in città, avrebbero una probabilità di giovare seriamente a qualche cosa al di là del cordone d'investimento, una volta cambiati da esercito di difesa come sono ora, in armata di campagna da poter cooperare con altre forze. Per conseguenza, continuò il mio amico, se noi non restiamo qui in uno stato di perfetta inazione fino a che Parigi siasi divorato da sé stesso, e che la fame lo costringa a capitolare,

vesse pensare prima di fissare il calendario universitario; se, fissato questo, spetti al rettore l'alterarlo a sua posta o a posta degli studenti. A queste tre domande il dott. Carlucci risponde di sì, ed io, a dire il vero, risponderei di no... »

Se l'onorevole Bonghi continua a scrivere in questo modo e se il governo persiste ad ascoltarlo nella maniera che tutti veggono, è molto presumibile che anche il Fanfulla rimetta a tempo migliore i frizzi che gli suggerisce l'amministrazione del ministro Correnti e cominci a riconoscere quanto fosse opportuno lo stabilisca, anche a dispetto del voto espresso dalla rispettiva Facoltà, una cattedra per l'insegnamento delle malattie dell'orecchio... nell'Università di Roma!

E D. B.

Cronaca Cittadina

E NOTIZIE VARIE

Domani domenica 18 hanno luogo le pubbliche rivaccinazioni, a Santa Sofia ore 10 ant., Ognissanti ore 11 ant., S. Francesco, ore 1 pom., Santa Croce ore 2 pom., San Daniele ore 3 p.

Programma dei pezzi che la musica del 27° reggimento fanteria eseguirà domani, 18, in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 12 1/2 alle 2 p.:

Marcia, Crema.
Aroldo, cavatina, Verdi.
I baci, mazurka, Morandi.
Marco Visconti, coro della fiera e cavatina, Petrella.
L'Esposizione, valzer, Mattei.
Chi sei? polka, Palloni.

Teatro Nuovo. — Circolava oggi una voce, non sappiamo quanto fondata, che fosse giunto da Milano un telegramma, secondo il quale l'affare dell'Aida per la nostra stagione sarebbe ormai bello e combinato.

Teatro Concordi. — La compagnia drammatica Vitaliani comincerà stasera (ore 8) la serie delle sue rappresentazioni colla bella commedia di Paolo Ferrari, *Amore senza stima.*

Schiarimento. — Assunte più esatte informazioni ci piace rilevare che le circostanze esposte nell'articolo intitolato: *Scandalo in orchestra*, della cronaca cittadina di mercoledì, 14 corrente, num. 45, si ridussero ad un semplice diverbio facilmente appianato.

Rettilinea. — Il sig. Giorgio Venuti, presidente della Società di mutuo soccorso tra i facchini, ci prega di render noto che la somma largita a lui ed a' suoi 36 compagni dalla Società dell'Allegria e Beneficenza fu di lire 72, e non di 62, come per errore fu stampato nel nostro numero di lunedì scorso.

bisogna aspettarsi uno sforzo serio; non sarà una sortita nel senso ordinario della parola, ma un tentativo per gettare una parte delle forze assediato al di là delle nostre linee, nella regione comparativamente libera, che si trova più lontana.

Non potrei dire, se avrà luogo, su qual punto si farà questo sforzo: ma possiamo essere sicuri di una cosa, che dalla parte dove il vero movimento non si farà, si fingerà un attacco con molte forze, calcolato in modo che non abbia l'apparenza di una finta. Senza dubbio la probabilità di un simile sforzo dipende dalle informazioni che si riceveranno a Parigi sugli eserciti ausiliari del di fuori, e su ciò ch'essi stanno per fare. La tranquillità attuale potrebbe equivalere alla calma che precede una grande tempesta, e sono convinto che questo ne sia il caso. Se lo sforzo per uscire sarà fatto seriamente, se abortirà, ciò che non è da dubitarsi, e se l'insuccesso si combinerà colla mancanza di notizie o coll'arrivo di notizie cattive, il termine delle cose non è lontano.

(Continua)

Diario dell'ufficio di P. S.

Furti. — Ieri sera alle ore 7 3/4 mentre l'omibus dell'albergo dell'Aquila d'oro stava fermo per far discendere i forestieri presso l'albergo stesso, vennero involati da mano ignota un ombrello di seta, ed altro di gutta-perca di proprietà di una signora di Vicenza.

— Venne pure rubato il giorno 13 corrente un tabarro e un soprabito da una casa in via S. Fermo, del valore di lire 60.

Arresti. — Da queste Guardie ieri e la notte scorsa furono arrestati 5 questuanti.

Prestito di Ferrara. — Il secondo Circondario Bonifiche, Provincia di Ferrara, contrae un prestito di L. 1,248,000 per intraprendere subito i lavori necessari alla bonificazione dei terreni che possiede.

Il prestito è frazionato in 2496 Obbligazioni di Lire 500 ciascuna, rimborsabili nella media di 23 anni alla pari, ed emesse ora a sole Lire 440.

Ogni Obbligazione frutta Lire 25 annue nette, di qualunque imposta o tassa presente o futura.

Siccome il valore dei terreni appartenenti al detto Circondario supera la cifra di 15 milioni di Lire, le Obbligazioni di questo Prestito presentano le migliori guarentigie dal lato della solidità, mentre offrono in pari tempo un interesse dell'8 per cento circa, tenendo calcolo della ricchezza mobile e del rimborso alla pari nella media di 23 anni.

Non esitiamo di raccomandare, a chiunque cerca un buon impiego per i suoi capitali, le Obbligazioni di questo prestito, essendo pienamente persuasi della bontà delle condizioni alle quali viene emesso.

Un' esposizione di violini. — Chi avesse dei violini, dei violoni e dei contrabassi è pregato a mandargli alla Esposizione universale che, com'è noto, avrà luogo a Vienna nel 1873.

In quella esposizione i commissari si danno una grandissima premura, perchè la fabbricazione degli strumenti a corda sia largamente rappresentata.

La nostra Patria non ha nulla da invidiare in proposito alle altre Nazioni, e anzi per alcuni generi può dirsi la madre patria di tutti gli strumenti da corda.

Stradivario, Amati, Guarneri, Bergonzi sono nomi italiani e celebri nella storia degli strumenti a corda. I violini del primo, oramai divenuti rarissimi si sono venduti fino a 10 mila lire ciascuno. Da Steiner non si fabbricano che 12 violini e dicesi che questi fossero tutti comprati da Federico II di Prussia.

Il veneziano Abate Trentin si rese celebre per le modificazioni apportate al clavicembalo.

Corelli, Tartini, Pugnani, Rolla, Piolti, Paganini, Sivori e Bazzini hanno provato che in Italia come si sanno fare, così si sanno suonare mirabilmente i violini e Bottesini prova che anco l'ingrato e prosaico contrabasso può dare dolcissimi suoni.

Dunque affrettiamoci a mandare a Vienna quanto abbiamo di meglio!

Ufficio dello Stato Civile di Padova:

BULLETTINO del 16 febbraio 1872
NASCITE — Maschi N. 1, Femmine N. 1.
— nell'Istituto Espositi. — Nata-morta N. 1.

MORTI — Martello Carlo Girolamo fu Giuseppe, d'anni 62, r. ispettore delle Gabelle di Padova, coniugato — Baseggio Giovanni Antonio di Marco, di giorni 11, di Padova — Zecchinato Maria di Natale, di giorni 8 di Padova — Galizzo Angela di Sante, d'anni 3, di Padova, — Castellan Antonia di Giovanni di mesi 5 di Padova — Lementani Salomone fu Israel, d'anni 75, di Padova.
— nell'Ospitale Civile. — Svegliato Teresa di Giovanni, d'anni 13, di Padova.

SPETTACOLI

TEATRO CONCORDI. — La drammatica compagnia C. Vitaliani rappresenta: *Amore senza stima*, di P. Ferrari. — Ore 8.

TEATRO GALER. — Compagnia marionettistica Salvi. — Ore 7.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC

di Padova
18 febbraio 1872
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova
ore 12 m. 14; s. 13,3
Tempo med. di Roma ore 12 m. 16 s. 40,4
Osservazioni meteorologiche
eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo di m. 30,7 dal livello medio del mare

16 febbraio	Ore 9 a.	Ore 3 a.	Ore 9 p.
Barometro a 0° mill.	749,8	750,8	753,5
Termometro centigr.	+7°,0	+10°,4	+5°,7
Dir. e forza del vento	N o SO 2	SO 2	SOO 2
Stato del cielo . . .	nuv. piov.	ser.	ser.

Del mezzodi del 16 al mezzodi del 17
Temperatura massima — + 11°,8
» minima — + 0°,8
ACQUA CADUTA DAL CIELO
dalle 9 ant. alle 9 pom. del 16 = mill. 1,5

ULTIME NOTIZIE

S. M. il Re ha inviato da Napoli a S. A. R. il principe Umberto un affettuoso telegramma, nel quale esprime il suo profondo cordoglio per la morte del generale Cugia. (Conte Cavour)

DISPACCI TELEGRAFICI (AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 16. — Camera dei Lordi - Stanposse propone un voto di biasimo contro il Governo per la nomina di Sir Collier a membro stipendiato del comitato giudiziario.

Dopo viva discussione il voto di biasimo è respinto con 89 voti contro 87.

— Camera dei Comuni. — Il progetto di scrutinio segreto fu approvato con 108 voti contro 51.

— Una lettera di Gladstone dice che il trattato di Washington è chiaro, e non ambiguo: spera con un po' di tempo e pazienza che la questione di lucidarsi. I giornali dicono che la debole maggioranza ottenuta dal Governo nella Camera dei Lordi è dovuta all'attuale critica situazione politica.

VIENNA, 16. — Camera dei Deputati — Il ministro di giustizia presentò il nuovo regolamento del Codice penale. Presentò pure il progetto che sospende provvisoriamente l'attività dei giurati. Il ministro disse che per salvare l'istituzione del giuri il Governo crede che questa misura sia necessaria colà dove i membri del giuri si lasciano guidare dalle passioni politiche, non dai diritti e dalla coscienza.

BERLINO, 16. — La Gazzetta della Germania del Nord smantessa l'asserzione del Daily Telegraph relativa all'intervento della Germania nella questione dell'Alabama.

VERSAILLES, 16. — Assemblea — Il ministro dell'interno rispondendo ad una interpellanza dice che il Governo sorveglierà attentamente tutti i maneggi dei bonapartisti, e che ha ordinato di processare l'Almanacco Imperialista Abeille sparso nella Charente.

PARIGI, 16. — Il Journal de Paris, organo orleanista, approva il programma della destra, e dice: « Se Chambord sacrifica alcune idee assolute, non esisterà più che un solo partito monarchico. I giornali raccontano che dopo i funerali di Conti, Rouher recandosi nella strada vicina per raggiungere la sua carrozza, fu circondato da un gruppo di persone che gridarono: Viva Rouher Viva l'Imperatore. Però furono preferite pure altre grida estili.

Blanqui fu condannato alla deportazione in una cinta fortificata.

VERSAILLES, 17. — Il centro destro discusse ieri il suo programma che come quello della destra afferma il principio della monarchia costituzionale

colle libertà necessarie, ma implica inoltre l'accettazione di un leale esperimento della Repubblica. Il centro sinistro terrà stasera a Parigi una importante riunione per esaminare la condotta che deve tenere. Nei circoli parlamentari sembra esistere generalmente l'apprensione per i pericoli che potrebbero derivare dall'attuale propaganda bonapartista, e per un eventuale tentativo di questo partito.

Bartolomeo Mazzini gar. rep.
N° 1913 1-168

BANCA MUTUA POPOLARE DI PADOVA

AVVISO

Consta al Consiglio d'amministrazione che alcune azioni di questa Banca furono vendute senza osservare il disposto dell'articolo 10 dello statuto, ad onta che tale articolo sia trascritto tanto sulle ricevute provvisorie che sui titoli definitivi.

Siccome gli acquirenti non potrebbero nè percepire il dividendo nè essere riconosciuti come legittimi possessori, se ne porge avviso per norma dei possessori medesimi.

Padova, 15 febbraio 1872.

Pel Consiglio d'amministrazione
Il Presidente
MASO TRIESTE

BANCA VENETA

di depositi e conti correnti

Assemblea generale straordinaria

In seguito a deliberazione del giorno 6 febbraio corrente del Consiglio d'Amministrazione i signori azionisti della Banca Veneta di depositi e conti correnti sono convocati in Assemblea generale straordinaria alle ore 12 meridiane del giorno 27 corrente a Padova nel locale della Banca Via Salciato del Santo num. 4370 per trattare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- a) Deliberazione in ordine all'articolo due dello Statuto Sociale di stabilire una Sede anche a Venezia.
- b) Approvazione del progetto di convenzione per la fusione dello Stabilimento mercantile di Venezia colla Banca Veneta di depositi e conti correnti.
- c) Aumento del Capitale sociale.
- d) Modificazioni allo Statuto Sociale relativo alle proposte a, b, c.
- e) Nomina di sei nuovi consiglieri subordinata all'approvazione della Convenzione collo Stabilimento mercantile.
- f) Nomina di un censore in sostituzione del conte Felice Miari dimissionario.
- g) Fissazione del valore delle medaglie di presenza del Consiglio d'Amministrazione pel primo esercizio sociale.

Il Deposito delle azioni per aver diritto d'intervenire all'Assemblea generale avrà luogo giusta il disposto dell'articolo 24 dello Statuto prima del 22 febbraio corrente a Padova presso la Sede sociale a Milano presso la Banca Lombarda di depositi e conti correnti.

L'Assemblea Generale si compone di tutti i soci proprietari di almeno n. 15 azioni depositate.

Ogni 15 azioni hanno diritto ad un voto.

Nessuno potrà avere più di tre voti qualunque sia il numero delle sue azioni depositate.

L'Azionista avente diritto d'intervenire all'Assemblea può farvisi rappresentare, e sarà valido a tale effetto il mandato espresso sul biglietto stesso d'ammissione, purchè il mandato sia conferito ad un azionista che abbia diritto d'intervenire all'Assemblea.

Un mandatario non potrà rappresen-

tare più di tre voti, oltre a quelli che gli appartenessero in proprio.

L'Assemblea generale è legalmente costituita, quando vi concorrono tanti azionisti che rappresentino almeno la quinta parte delle azioni emesse.

Padova, 15 febbraio 1872.
per il Consiglio d'Amministrazione
IL VICE PRESIDENTE
M. V. JACUR.

EMISSIONE

di 2,496 Obbligazioni di L. 500 ciascuna della Congregazione consorziale del 2° Circondario Bonifiche

PROVINCIA DI FERRARA

Deliberazione Consorziale del 6 gennaio e Prefettura Ferrara 16 gennaio 1872.

Il secondo circondario Bonifiche provincia di Ferrara contrae questo Prestito allo scopo di intraprendere immediatamente i lavori necessari alla Bonifica di tutti i vastissimi terreni da lui dipendenti.

I Comuni che compongono il Consorzio suddetto sono i seguenti: Massaficaglia, Lagosanto, Codigoro in parte, Migliaro Ostellato con Migliarino, Campolungo, Santa Margherita ed Alberlungo. La sicurezza e convenienza dell'impiego non ha bisogno di molte spiegazioni.

Interessi. — Le Obbligazioni fruttano Lire 25 annue pagabili semestralmente il 15 luglio ed il 15 gennaio di ogni anno a tenore del contratto stipulato colla Congregazione rappresentante il secondo Circondario bonifiche provincia di Ferrara, rimane per patto espresso a Carico del Circondario stesso il pagamento della imposta di ricchezza mobile e di qualunque altra tassa già esistente, e che in seguito potesse verificarsi a carico delle Obbligazioni suddette in modo che i possessori di detti titoli avranno sempre a riscuotere indimunito tanto l'interesse garantito come a suo tempo il rimborso alla pari del Capitale.

Rimborso. — Tutte le Obbligazioni sono rimborsabili alla pari (L. 500) nel periodo di 45 anni mediante Estrazioni Semestrali.

Garanzia. — Basti il notare che la Congregazione del secondo Circondario bonifiche provincia di Ferrara mette in garanzia del Prestito che contrae tutti i beni da lei dipendenti che rappresentano una superficie di Staia Ferraresi 130,000 pari a 14,130 ettari e di un valore di oltre lire it. 15,000,000.

La Congregazione fu costituita il 1° gennaio 1784 con Decreto del Cardinale Carafa, Legato di Ferrara e riconosciuto dal R. Governo Italiano.

La sottoscrizione pubblica — alle 2,496 obbligazioni di L. 500 (L. 25 reddito annuo), godimento dal 15 luglio anno corrente, è fissata a L. 440 da versarsi come appresso:

- L. 25 all'Atto della Sottoscrizione.
- » 35 al reparto.
- » 80 al 15 marzo 1872.
- » 100 al giugno »
- » 100 al 10 giugno »
- » 100 al 15 agosto »

L. 440

All'atto della sottoscrizione sarà rilasciato una ricevuta da cambiarsi al reparto in una o più Titoli provvisori al portatore facenti assieme la quantità delle cartelle sottoscritte o assegnate al seguito della riduzione, sui quali saranno successivamente quietanzati i versamenti ulteriori.

Col pagamento dell'ultima rata i suddetti Titoli provvisori verranno cambiati colle obbligazioni definitive.

Mancando al pagamento di alcuna delle rate suddette decorrerà a carico del sottoscrittore moroso un interesse del 6 per cento all'anno; trascorsi due mesi dalla scadenza della rata in ritardo senza che sia stato soddisfatto al pagamento della medesima, la casa assumitrice senza bisogno di diffida qualunque o di altra formalità, procederà alla vendita in Borsa dei titoli a tutto rischio e per conto del sottoscrittore moroso.

I sottoscrittori avranno facoltà di saldare il titolo anticipatamente, e verrà accordato uno sconto scalare in ragione del 5 0/0 all'anno.

I titoli definitivi saranno consegnati contro il ritiro dei provvisori interamente pagati, ma non prima però del 15 agosto 1872.

Le obbligazioni saranno marcate di un numero progressivo dal n. 1 al 2,496, ed avranno unite le rispettive cedole (coupons) rappresentanti gli interessi semestrali.

La sottoscrizione sarà aperta nel solo giorno lunedì 19 febbraio dalle ore 10

antimer. alle 3 pom. presso i seguenti Stabilimenti e Case Bancarie:

PADOVA presso la Banca del Popolo

»	»	M. V. Jacur.
»	»	Rizzetti e Comp.
»	»	G. Graesan.
»	»	Figli di Lau ladio Grego.
»	»	Renoli Buglio e C.
»	»	F. Wagniere e comp.
»	»	Fed. Wagniere e C.
»	»	Giulio Balinzaghi.
»	»	Banca di Torino.
»	»	U. Geisser e comp.
»	»	A. Carra.
»	»	M. e A. Errera e comp.
»	»	Angelo Uziell.
»	»	Pacifico Cavallieri.
»	»	Cassa del 2. Circondario
»	»	Gaetano Bonoris.
»	»	Ab. Verona.
»	»	Jarak Almagia.

Qualora la sottoscrizione oltrepassasse il numero delle obbligazioni da emettersi avrà luogo una proporzionale riduzione.

BANCA INDUSTRIALE E COMMERCIALE IN MILANO

Col 19 corrente mese comincerà le sue operazioni negli uffici della Sede Provvisoria Via Giardino N. 31.
(Vedi avviso in IV pagina)

La natura si rifece in tesori di ogni sorta, sovente offre dei medicamenti di una rara efficacia e che sono appena conosciuti. Noi dobbiamo incoraggiare le ricerche fatte a questo scopo, indicando alle persone che soffrono di emierania, dolori di testa, nevralgie e diarree ecc., una sostanza vegetale cioè il Guarana importato dal Brasile dal sigg. Grimault e Comp. di Parigi. Basta prendere un po' d'acqua, una piccola quantità di questa polvere per cacciare la più violenta emierania. Al Brasile ogni famiglia lo tiene in propria casa onde avere un pronto rimedio per combatter con successo ogni sconcerto intestinale.

Deposito in Padova farmacia Cornelio.

Alle persone che soffrono di reuma, di catarri ostinati, di bronchiti, irritazioni di petto ecc., i medici prescrivono la vicinanza delle foreste di pini le di cui emanazioni balsamiche hanno la più grande influenza su queste diverse affezioni. Non potendo tutti procurarsi questo costoso metodo di cura, il signor Lagasse, abile farmacista di Bordeaux, ha avuto la felice idea di estrarre col vapore ogni principio aromatico resinoso del pino marittimo, e di concentrarlo sotto forma di pasta pattoale e di sciroppo ai quali egli impone il proprio nome.

Noi non possiamo abbastanza esortare i malati a provare queste eccellenti preparazioni.

Deposito in Padova farmacia Cornelio.

Ma dunque non troverò un profumo abbastanza abile per compormi un sapone che conservi alla pelle la freschezza e la trasparenza naturale? Era questa una domanda che la principessa di M... faceva, or non ha guari a Parigi, alle marchesa di C... la quale rispondevale: se voi conosceste il Sapone Mirandè del signori Rigaud e C., i vostri desiderii sarebbero soddisfatti. Questa casa ha fatto in questi ultimi tempi molti reclams (annunzi) per fare adottare l'eccellenti profumerie che ella ha create; e bisogna confessare che la quantità dei prodotti ne giustificano le virtù.

Deposito in Padova alla profumeria Merati.

NOTIZIE DI BORSA

Roma,	16	17
Rendita italiana . .	71 67	71 42
Oro	21 57	21 59
Londra tre mesi . .	27 26	27 24
Francia	107 62	107 50
Prestito nazionale .	87 10	87 20
Obbl. regia tabacchi	510 —	510 —
Azioni » » »	712 —	717 —
Banca Nazionale . .	40 00	40 00
Azioni strade ferrate	444 —	444 —
Obbl. » » »	226 —	226 —
Buoni » » »	526 —	526 —
Obbl. ecclesiastiche	86 50	86 50
Banca Toscana . . .	1749 —	1738 —
Parigi,	15	16
Rendita francese 3 0/0	56 77	56 60
» italiana 5 0/0	66 70	66 10
Valori diversi		
Ferrovie lomb.-ven. .	483 —	475 —
Obbligazioni » »	252 50	253 —
Ferrovie romane . . .	125 70	125 —
Obbligaz. » » »	179 75	177 50
Obbl. Ferr. V. E. 1863	198 25	198 25
Obbl. Ferr. Meridionali	208 —	208 25
Cambio sull'Italia . .	73/4	73/4
Credito mob. francese	471 25	—
Obbl. Regia Tabacchi	91 82	91 62
Cambio su Londra . .	25 48	25 44
Berlino,	15	16
Austriache	239 1/4	238 1/2
Lombarde	125 1/2	124 1/2
Mobiliare	206 3/8	205 1/2
Rendita italiana . . .	—	—
Tabacchi	65 3/4	65 5/8

Estrazione del R. Lotto eseguita oggi in Venezia.

51 48 37 75 13

BANCA INDUSTRIALE E COMMERCIALE

IN MILANO

Costituita con istromento 27 novembre 1871 a rogito dottor S. Allocchio. approvata con R. Decreto 27 dicembre 1871.

Consiglio d'amministrazione

Presidente Conte APOLLINARE ROCCA-SAPORITI Marchese della Sforzesca

Vice Presidente FEDERICO MYLIUS

Consiglieri Bar. Cantoni comm. Eugenio - Chizzolini ing. cav. Girolamo - Cantoni Angelo - Colorni avv. Eugenio - Cusani march. Luigi - Erba Carlo

Finzi Cesare - Levi L. D. - Maroni Davide - Merati Giulio - Negri G. B. - Sessa Carlo - Sormani D. Garbio.

Consiglieri straordinari Arconati Visconti march. Giuseppe, senatore del Regno - Lattuada Stefano - Mazzorin ing. Antonio - Rossi comm. Alessandro senatore del Regno - Tedeschi Giuseppe, della Casa I. Tedeschi e C. di Genova.

Censori Alberto Amman - Giovio conte Giovanni - Ernesto Sessa.

Col 19 Febbraio la Banca Industriale e Commerciale comincerà le sue operazioni negli uffici della Sede provvisoria, Via Giardino N. 31.

OPERAZIONI DELLA BANCA

La Banca riceve giornalmente denaro in conto corrente, corrispondendo l'annuo interesse del 4 0/0 netto con facoltà ai correntisti di prelevare somme sul loro conto mediante chèques colle modalità prescritte sui relativi libretti.

Sconta cambiali a due firme: a 4 mesi a 5 1/2 0/0 da 4 a 6 » 6 0/0

Fa sovvenzioni contro depositi di carte pubbliche e valori industriali al 5 1/2 annuo.

Apri conti correnti garantiti sopra depositi di carte pubbliche e valori industriali al 5 1/2 p. 0/0 annuo.

Riceve valori in semplice custodia. - Fa il servizio di cassa ai correntisti gratuitamente.

Estratto dello Statuto

Art. 4. Le operazioni della Banca consistono: a) Nel promuovere e creare stabilimenti industriali e nel partecipare a Società industriali e commerciali, e prestare sopra depositi a pegni di effetti pubblici, valori industriali, obbligazioni e prestiti provinciali, comunali e consorziali, o di Società anonime regolarmente autorizzate, sempreché sieno negoziabili nelle principali Borse dello Stato, oppure sopra paste e monete d'oro e d'argento, e merci di facile realizzazione.

nei magazzini, qualora sieno assunte in commissione e della Banca medesima.

b) Nell'assumere in Commissione la vendita e l'esportazione dei prodotti dell'industria nazionale, l'acquisto e la importazione delle materie e delle merci occorrenti per l'industria stessa; nello stabilire depositi e magazzini, accordando anche anticipazioni sui prodotti e sulle merci sia viaggianti che

d) Nello scontare e riscattare effetti cambiali sia nell'interno che sull'estero, muniti almeno di due firme, ad una scadenza non maggiore di sei mesi, nell'aprire crediti contro garanzia sull'interno e sull'estero, e nell'assumere incassi e pagamenti o ricevitorie per conto di privati, dello Stato, di Province, Comuni o Corpi morali.

e) Nello scontare e riscattare Buoni del Tesoro ed altri effetti regolarmente emessi da le amministrazioni provinciali, consorziali ed altri Corpi morali. Milano, 12 febbraio 1872.

N. 124 1-148

AVVISO DI CONCORSO

S. E. il guardasigilli ministro segretario di Stato per gli affari di grazia giustizia e dei culti con decreto 18 gennaio p. p. ha riattivate le residenze notarili designate in annessa tabella e già ai rispettivi Comuni assegnate col vicereale decreto 9 ottobre 1807 che regola il numero e la residenza dei notai nonchè il deposito da farsi da ciascuno del medesimo, ed ha autorizzata la Corte d'Appello di Venezia ad aprire direttamente un solo concorso per tutte le piazze notarili anzidette, ingiungendo agli aspiranti di presentare le loro domande col mezzo della Camera notarile della rispettiva provincia.

In ordine pertanto al suddetto decreto ministeriale, ed in esecuzione alle disposizioni contenute nella circolare della regia Corte d'Appello in Venezia 23 gennaio p. p. N. 78, si dichiara aperto il concorso presso la stessa r. Corte alle residenze notarili qui appresso indicate.

Table with columns: Provincia, RESIDENZA, Numero, Canzone. Lists various provinces and their respective notary positions and numbers.

Raffaello, Zoè e Bettino procreati col dott. Raffai Ange'o, il quale emise per conto ed interesse dei suddetti minori la dichiarazione di erede col beneficio dell'inventario, riservato però a sè l'usufrutto che per legge gli spetta; tale dichiarazione venne accettata in questo di dal cancelliere del primo mandamento.

Dalla Cancelleria del primo Mandamento.

Padova, 1 febbraio 1872. 1-161 FRANCESCHI Cancelliere.

Inerendo al disposto dall'art. 955 Codice civile si rende noto essere nel giorno 3 gennaio anno corrente morto intestato in questa città il signor Giovanni dottor Faenza lasciando tre figli minori Angelina, Michiel Angelo e Gino procreati colla signora Adele Chichisiola di Giuseppe, la quale avanti il cancelliere del primo mandamento emise per conto, ed interesse dei minori suddetti la dichiarazione di erede col beneficio dell'inventario, riservatasi però a se medesima l'usufrutto spettantele per legge.

Dalla Cancelleria del primo mandam. Padova 5 febbraio 1872.

1-162 FRANCESCHI cancelliere.

ATELIER MECCANICO

FABBRICA

TREBBIATOI ED ALTRE MACCHINE AGRICOLE più volte premiata

diretta dagli artisti LUSIANI e TESSARI

Il sottoscritto offre Trebbiatoi e macchine agricole di qualunque dimensione, ed assume commissioni a prezzi e condizioni i più vantaggiosi, garantendo la riuscita delle macchine stesse.

In STANGHELLA prov. di Padova

Il Proprietario

9-34 Girolamo Salotto

SCIROPPO DI LABELONYE

Farmacista della Scuola superiore di Farmacia Rue d'Aboukir, 99, Parigi

Questo Sciroppo, la cui base è il principio attivo della Digitale, viene adoperato col massimo successo contro le malattie del cuore (palpitazioni, ecc.), le idropisie, le affezioni del petto (catarrhi, asma, raffreddori, bronchite nervosa, ecc.). - I più illustri medici francesi hanno riconosciuto, in 30 anni di pratica, la sua costante efficacia contra tali affezioni.

Lo Sciroppo di Labelonye viene spacciato solamente in bottiglie, ricoperte di etichette colorite inimitabili, e suggellate con una fascia turchina firmata dall'inventore.

DEPOSITO GENERALE a Parigi, presso LABELONYE e C^{ie}, 99, rue d'Aboukir. - DEPOSITO a MILANO, presso A. MANZONI e C^{ie}, Via della Scala, N. 10.

e nei farmacie in Milano: Milani, Biraghi, Poli, Stagnol, Pozzi e Rampazzini. - Como: Brambilla e Orsenigo. - Brescia: Girardi. - Bergamo: Piazzesi, Angeloni e Terni. - Crema: Dapino. - Lodi: Rognoni e Formentini. - Mantova: Della Chiara e Uberti. - Verona: Frinzi. - Padova Roberti, Cornello e Pianeri Mauro. - Treviso: Bindoni. - Venezia, Pozzetto - Bologna: Bonavia. - Perugia: Vecchi. - Pisa: Carrari; e nelle primarie d'Italia.

2-71

IL MIGLIORE DEI PETTORALI

In ogni tempo le preparazioni balsamiche hanno goduto di una voga meritata per guarire le tosse, reuma, catarrhi, grippe, bronchiti, irritazioni di petto. Il sciroppo e la Pasta di succo di Pino, di Lagasse, farmacista a Bordo, che contiene i principi balsamici e resinosi del pino marittimo estratti per mezzo del vapore, sono al giorno d'oggi i prodotti i più nuovi ed i più ricercati contro queste diverse affezioni; si è a Arcachon vicino a Bordeaux che i medici di Parigi spediscono le persone attaccate da malattie di petto per guarirli per mezzo delle emanazioni profumate del pino marittimo.

NUOVO MEDICAMENTO PER L'ASMA

Il signor Baret, di Parigi, attaccato da asma da molti anni, non poteva coricarsi senza provare soffocazioni violente che minacciavano la sua vita; dopo circa tre anni, era ridotto a passare la notte sopra una sedia. Per consiglio del professore Leconte, fece quindi uso dei CIGARETTI INDIANI dei Signori Grimault e C^{ie}, farmacisti a Parigi; il sollievo fu immediato, da questo momento le soffocazioni cessarono; dopo alcuni giorni egli poté coricarsi ed ogni volta che provava un accesso, l'aspirazione di qualche soffio di fumo dei sigaretti era sufficiente per calmarlo.

UN NUOVO BOMBONE PETTORALE

Le Pastiglie al lattucario e lauro-ceraso di Grimault e C^{ie}, farmacisti a Parigi, sono oggi i bomboni più ricercati dagli ammalati e dai medici per guarire le tosse, i raffreddori, i catarrhi, la grippe, i mali di gola, la bronchite, la tosse ferina, ecc. Ad un gusto gradevole e delizioso, esse uniscono il vantaggio di contenere i due principi più inoffensivi e nello stesso tempo i migliori raddolcenti della materia medica, senza alcuna traccia d'oppio.

MATICO DEL PERU

CONTRO LE GONORRE E BLENNORRE

Per guarire le sudette malattie si impiegano sovente delle iniezioni contenenti sali metallici astringenti e dannosi, che più tardi occasionano infiammazioni e ricadute. Da dodici anni i medici di Parigi e quasi del mondo intero danno la preferenza all'Iniezione vegetale al matico di Grimault e C^{ie}, che è molto attiva e nello stesso tempo inoffensiva. Con questa iniezione, preparata colle foglie del matico di Perù, albero popolare da due secoli per guarire le gonoree, gli ammalati vedono scomparire in qualche giorno questa incomoda affezione. E il solo medicamento di questo genere di cui ne sia permessa l'entrata in Russia. - Esigere la firma Grimault e C^{ie}.

Vendibile alla lib. ed. Sacchetto

MAGNETISMO

DI FRANCESCO ROSSETTI

REPARATEUR AU QUINQUINA advertisement with logo and text describing the product's benefits for various ailments.

CAPELLI E LA BARBA advertisement featuring an image of a bottle and text about hair care products.

EDIZIONI advertisement listing various books and their prices, including works by Muzzi, Montanari, Rossetti, and Selvatico.

Books for sale advertisement listing titles by authors like Prof. A. Della fabbrica, Turazza, Idem, Zambaldi, Zaniboni, Schupfer, Santini, Bolaffio, Cornwell, Lussana, Lemoigne, and Lombroso.

Libreria editrice F. Sacchetto advertisement for 'IL SISTEMA MUNICIPALE INGLESE' and 'LA LEGGE COMUNALE ITALIANA', listing prices and details.